



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP C92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



1 Il progetto si propone di rispondere agli obiettivi del concorso partendo dai seguenti spunti
2 progettuali.

3 La matrice geometrica del progetto nasce dal contesto nel quale l'intervento si inserisce. Si
4 è voluto adottare uno schema semplice e lineare che si ritiene più compatibile con le
5 preesistenze, siano esse riferite al corpus volumetrico del Palazzo del Pio, siano esse riferite
6 ai successivi interventi come il Giardino delle Stele nonché alle fabbriche circostanti del
7 tessuto urbano quali ad esempio il Teatro Comunale.

8 Da sempre l'inserimento in un contesto storico di un nuovo elemento edilizio, la cui natura
9 sia preminentemente funzionale e/o tecnologica costituisce inevitabilmente un fenomeno
10 perturbatore dell'equilibrio in essere consolidato.

11 Dall'analisi dei corpi volumetrici edilizi circostanti l'area di progetto si è ritenuto che i punti
12 di vista più significativi nei confronti dei quali contenere l'impatto visivo dell'elemento scala
13 fossero quelli descritti dalle foto nn° 3,4,5 (rif.: Documentazione fotografica stato di fatto
14 Esterni).

15 Si è immaginato allora che due pareti verticali semplici, evocative delle geometrie e delle
16 volumetrie "silenziose" presenti nel Giardino delle Stele potesse innescare un dialogo
17 rispettoso con il contesto.

18 La tessitura materica della parete affidata al mattone murato a faccia vista si relaziona con
19 l'intera fabbrica del Palazzo del Pio e potrebbe consentire in fase di elaborazione di dettaglio
20 di valorizzare le eccellenze artigiane locali nella scelta della configurazione
21 dell'apparecchiatura muraria; eccellenze esemplificate dalle stesse murature del Palazzo e
22 dalla tradizione del territorio che vede negli interni del Duomo di Modena esempi autorevoli
23 di perizia esecutiva.

24 Se dunque prospetto Est e prospetto Sud dialogano "silenziosamente" con l'architettura
25 preesistente; sul lato Nord rivolto verso il Cortile delle Stele si è voluto ricreare una relazione
26 "più vivace" con il contesto.

27 E' stato recuperato il motivo architettonico dell'arco nel suo profilo archiacuto visibile nelle
28 unghie delle volte interne al torrione (Sezione C-C) nonché nel profilo delle finestrate
29 dell'ultimo livello del Torrione.

30 L'elemento architettonico caratterizzante l'edilizia storica ritorna dunque come elemento
31 figurativo "stilizzato" sul piano del prospetto verso il cortile.

32 Nello stesso tempo l'apertura "a giorno" del fronte Nord consente nell'eventualità di un uso
33 ordinario del nuovo collegamento verticale, occasione di panoramicità per il il pubblico
34 fruitore.

35 L'ascensore collegato al corpo della scala completa la volumetria di progetto completa la
36 volumetria di progetto determinando un'assonanza con un esempio celebre nella storia
37 dell'architettura sia pure afferente un'area geografica ed artistica differente rispetto a quella

1 emiliana.

2 Come anche indicato nella tavola grafica si è voluto far riferimento alla scala Contarini del
3 Bovolo realizzata a Venezia sul finire del '400.

4 Un gioiello definito "leggiadro e bizzarro" che svolge a nostro avviso il tema architettonico
5 proposto dal concorso in oggetto: definire un sistema di collegamento verticale e raccordo tra
6 il cortile ed i piani del palazzo appartenete alla famiglia Contarini.

7

8 Per ciò che attiene agli aspetti più tecnici e funzionali delle richieste si evidenzia che

9 - L'accessibilità a tutti i fruitori è garantita dall'inserimento di ascensore accessibile ai
10 disabili

11

12 - La dimensione delle scale rispetta la larghezza richiesta dal bando 120 cm

13

14 - La sostenibilità del progetto deriva dall'uso prevalente di materiali naturali (legno e
15 argilla). Il legno lamellare per la struttura della scala e dei camminamenti. Il mattone per
16 la parete. E' fatta salva la necessità di inserire all'interno della parete un setto in cls
17 armato funzionale alla stabilità della costruzione, tenuto anche conto delle problematiche
18 sismiche. Soluzione peraltro da definire in sede esecutiva e di calcolo

19

20 - Il passaggio dalla scala al Torrione avverrà nei punti indicati sulle tavole. Onde ridurre
21 l'invasività dell'intervento è stato scelto come punto di riferimento per l'allineamento
22 degli ingressi nel Palazzo la bucatina posta in corrispondenza del corridoio al piano
23 secondo. Vi corrispondono al primo e al terzo altrettante bucatine. Al piano terra dove il
24 vincolo di corrispondenza con il camminamento della scala non sussiste, si potrà realizzare
25 una porta di ingresso in corrispondenza della nicchia che si trova leggermente disassata
26 rispetto alle bucatine sovrastanti

27 La scelta adottata consente di ridurre al minimo l'impatto dell'intervento sulle murature
28 e contenere i costi di realizzazione

29 Tutti gli ingressi dovranno essere dotati di porte tagliafuoco

30

31 - L'intero corpo è stato immaginato aperto onde evitare costi derivanti dalle tamponature
32 e relative problematiche termotecniche

33

34 - Il collegamento con lo spazio interrato è stato previsto

35

36 - Il sistema di distribuzione verticale degli impianti a servizio del fabbricato storico potrà
37 avvenire nello spazio tra le scale e la parete che definisce il lato corto della scala

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	A	V	8	5	2	E	R	W
--	---	---	---	---	---	---	---	---

- 1 (rettangolo retinato nelle tavole)
- 2
- 3 - In fase di dettaglio si dovrà elaborare la soluzione tecnica adeguata di apertura dei varchi
- 4 e l'installazione di porte tagliafuoco
- 5
- 6 - La struttura è stata immaginata isolata dal corpo del torrione anche ai fini del
- 7 comportamento sismico della stessa. La distanza dal fabbricato esistente sarà conseguente
- 8 alle verifiche di calcolo, dovendo consentire la deformabilità della nuova struttura senza
- 9 che la stessa possa interagire negativamente con le murature perimetrali (fenomeni di
- 10 martellamento)
- 11 Il passaggio dai camminamenti all'interno del fabbricato dovrà pertanto essere realizzato
- 12 in modo tale da costituire un giunto efficace anche sotto l'azione sismica.
- 13
- 14 - La sistemazione a terra prevede opere minime di organizzazione dell'area di progetto
- 15 Una pensilina aperta
- 16 un'area verde di schermatura
- 17 la pavimentazione del cortile si rimanda ad eventuale dettaglio
- 18 - Circa la sistemazione delle reti interrato si ritiene che il problema debba essere affrontato
- 19 in sede esecutiva
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29
- 30
- 31
- 32
- 33
- 34
- 35
- 36
- 37

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	A	V	8	5	2	E	R	W
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17

VERIFICA DI COERENZA

Si ritiene che sulle basi di una stima di larga massima i costi possano rientrare nelle voci seguenti

COSTRUZIONE DELLE PARETI PERIMETRALI	€	160.000,00
SCALA IN LEGNO	€	180.000,00
ASCENSORE	€	60.000,00
OPERE SULLE PARETI PERIMETRALI	€	15.000,00
SISTEMAZIONE A TERRA	€	15.000,00

Circa l'incidenza dei costi di sistemazione delle reti interrato risulta necessario un progetto
esecutivo